

VareseNews

I mille volti della città in “Busto On line”

Pubblicato: Mercoledì 1 Dicembre 2004

Quaranta o 45 per cento a Varese-Aspem, 35 o 30 per cento a Busto Arsizio-Agesp, soltanto il 25 per cento a Gallarate-Amsc: saranno queste, secondo l'indiscrezione pubblicata nel numero di novembre di "BustoOnLine", le quote di spettanza all'interno della "Prealpi servizi", nata dall'accordo tra le tre municipalizzate.

Una mazzata soprattutto per le aspirazioni dell'Amsc, ma anche una conferma della posizione subordinata dell'Agesp.

L'Agesp è al centro dell'attenzione anche in un altro approfondimento del numero di "BustoOnLine" in corso di distribuzione casa per casa ad oltre 20.000 famiglie di Busto Arsizio e della Valle Olona: per l'eterna questione del "PalaPiantanida" non pare esservi una caparra di soluzione, tanto più che la sola gestione dell'impianto ha provocato – come confermato dai vertici dell'azienda – disavanzi annui a 5 zeri. E non è questa l'unica spina nel cuore della Busto Arsizio politica: per la riapertura dei "Cinque ponti", al di là dei soliti comunicati-stampa dal tono apparentemente rasserenante ed al di là della "distrazione" di alcuni organi di stampa, lo sfioramento nei tempi tecnici è talmente palese da risultare motivo di evidente imbarazzo per l'Amministrazione comunale guidata da Luigi Rosa. Lo stesso dicasi per la "questione-Accam", con l'impianto fermo per cause tecniche.

Questo mentre, come sottolinea l'editoriale del direttore Marco Cattaneo, l'attenzione della politica locale sembra concentrarsi soprattutto su temi come il burqa e il richiamo alle radici cristiane...

Tra gli altri temi di questo numero di "BustoOnLine": il "ponte" lanciato dagli amministratori comunali di Gela (Busto Arsizio ospita da decenni una forte comunità di immigrati dalla cittadina nissena); l'eterno problema della "Provincia negata"; una panoramica sull'accessibilità ai servizi comunali in tutta la Valle Olona; la probabile missione esplorativa in Afghanistan da parte del "Nato rapid deployable corps" di stanza alla "Ugo Mara" di Solbiate Olona; un'analisi sul disastro finanziario di "VolareGroup" e di "AzzurraAir"; il dibattito sulla nuova strada Boffalora-Malpensa che dà un altro colpo all'ambiente del Parco del Ticino; la Cina vista come potenzialità per l'export delle aziende italiane e non solo come temibile concorrente.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it